

Con la Bibbia in ascensore

AGI

25-04-2001

(AGI) - Roma, 25 apr. - Nella traduzione trecentesca della Bibbia in italiano, ricalcando il latino della Vulgata, si usava la parola 'ascensore', per indicare "chi e' montato su un cavallo o su un carro". E' una delle tante curiosita' che si scoprono consultando il primo grande vocabolario on-line dell'italiano antico, 18 milioni di parole in rete per scoprire tutti i segreti della lingua di Dante, che l'Istituto Opera del Vocabolario Italiano del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Firenze ha cominciato a mettere sul 'web' e che dovrebbe essere terminato entro 20 anni: una tabellina di marcia che prevede la lavorazione di circa 2000 parole l'anno sulla base di un corpus testuale di circa 18 milioni di vocaboli (tra occorrenze e ripetizioni) gia' oggi integralmente consultabile in rete.

Si tratta, come spiega il Direttore del Vocabolario Pietro Beltrami, dell'unico esempio del genere nel panorama linguistico del nostro Paese, reso possibile da un lavoro capillare di spoglio delle fonti autentiche iniziato intorno agli anni '60 dall'Accademia della Crusca assieme al CNR e portato oggi avanti esclusivamente dal CNR.

"Possiamo dire - aggiunge Beltrami - di avere effettuato uno spoglio esaustivo di tutto cio' che e' stato pubblicato sino alla morte del Boccaccio avvenuta nel 1375".

Un lavoro che il Cnr ha preferito mettere on-line, attraverso il proprio sito www.csovi.fi.cnr.it , per consentirne la fruizione a tutta la comunita' internazionale.